



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE: TECNICO

**N. 25
del
11/03/2026**

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DIRETTO_ INTERVENTO DI RIPRISTINO PIGLIA CANCELLO VIA
DEI ROVERI, CIG: BABC3C696A**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi",
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi - sull'ordinamento degli enti locali",
- l'art. 109 comma 2 del T.U.EE.LL. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione,
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali,
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali,
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165,

RICHIAMATI:

- la D.G.C. 121 del 19/12/2025 avente ad oggetto adeguamento macrostruttura comunale, con la quale veniva rideterminare la macrostruttura dell'Ente e veniva istituito il Settore Tecnico, con le competenze precedentemente attribuite ai settori Tecnico Lavori Pubblici e Tecnico – Urbanistico, unificate

- il decreto sindacale n. 6 in data 31/12/2025, con il quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Settore tecnico
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 10.06.2025 con la quale è stato approvato il documento Unico di programmazione (D.U.P.) anni 2026/2028,
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 19.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2026/2028 e relativi allegati (D.lgs 118/2011),
- la Delibera della Giunta Comunale n. 25 del 31.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO,
- la Delibera della Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2026 con la quale è stato approvato il PEG 2026-2028,
- l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare,
- il decreto legislativo 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 29,
- l'articolo 183 del decreto legislativo 267/2000 evidenziata la compatibilità monetaria del presente atto,
- l'articolo 17 del decreto legislativo 36/2023;

PREMESSO CHE

- A seguito di danneggiamento del cancello di proprietà comunale che delimita l'area denominata Maseng in Via dei Roveri, si rende necessario dover intervenire sulla piglia del cancello stesso, al fine di ripristinarne il corretto funzionamento e pertanto affidare la lavorazione ad idoneo operatore economico

CONSIDERATO CHE in relazione al D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000/ euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VISTO Il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e, in particolare, l'Articolo 1 (Principio del risultato), il quale stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti devono avvenire con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto della legalità e trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- In attuazione del suddetto principio di risultato, l'Amministrazione ha individuato nell'affidamento diretto all'operatore Capello Franco, Via Via Rocca Riccardo 54 - 14057 ISOLA D' ASTI P. IVA 00247110059 la modalità più idonea a garantire il soddisfacimento dell'interesse pubblico, in quanto:
 1. Tempestività: L'operatore garantisce la massima tempestività nell'esecuzione dell'appalto;
 2. Economicità/Qualità: Il preventivo presentato risulta congruo rispetto ai prezzi di mercato e conforme alle specifiche tecniche richieste;
- L'azione amministrativa è dunque orientata alla priorità del risultato concreto, ovvero la rapida messa in funzione del servizio, superando oneri procedurali non strettamente necessari in questa fattispecie

VISTA la disponibilità della ditta ABBATINO NINO ENRICO con sede in Castello d'Annone - 14034 (AT) p.IVA 01715570055 ad espletare l'incarico per ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri

RITENUTO di procedere ad affidare il servizio tramite richiesta offerta diretta mediante la piattaforma MEPA attivando la RICHIESTA DI OFFERTA NR 6101100 - AFFIDAMENTO DIRETTO_ INTERVENTO DI RIPRISTINO PIGLIA CANCELLO VIA DEI ROVERI

DATO ATTO che a seguito della creazione della richiesta di offerta sono stati attivati i controlli sui requisiti dichiarati dagli offerenti ed è stata attivata la procedura Mepa - Anacform per la richiesta del relativo CIG e la pubblicazione dell'affidamento sul sito di Anac;

VISTA l'offerta della ditta ABBATINO NINO ENRICO, per un importo di € 900,00 oltre IVA e ritenuta la stessa congrua;

Rilevato che attraverso la procedura AnacForm, in data 06/03/2026 è stata pubblicata sul sito di Anac con il relativo CIG. Numero BABC3C696A;

ACCERTATA la regolarità contributiva avendo acquisito il DURC INPS_49857774 emesso in data 11/03/2026 ed avente scadenza il 09/07/2026;

ACCERTATO che i suddetti operatori hanno dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023 a cui seguiranno i controlli della scrivente amministrazione;

PRESO ATTO:

- dell'avvenuta assegnazione, tramite la procedura Anacform del CIG BABC3C696A;
- della regolarità contributiva avendo acquisito il DURC INPS_49857774 emesso in data 11/03/2026 ed avente scadenza il 09/07/2026;
- della dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 36/2023 ed effettuate le conseguenti verifiche

RILEVATA la necessità di procedere con sollecitudine all'affidamento dell'incarico succitato ed effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi dell'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023 attraverso la procedura Fvoe di tutte le attestazioni;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è il ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri
- l'oggetto del contratto è il ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri;
- il corrispettivo della fornitura è pari a € 900,00 - I.V.A. di legge esclusa
- la formalizzazione del contratto avverrà mediante scambio di lettere tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e le ragioni della scelta sono quelle sopra riportate in motivazione;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 che non sussistono a carico del RUP, con particolare riferimento all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, alla Legge 241/1990 ed alla Normativa Anticorruzione in genere, anche di matrice europea, situazioni di conflitto di interesse per l'adozione del presente atto, sia in relazione all'oggetto dei servizi, sia nei confronti dell'affidatario dello stesso (Piano per la Prevenzione della Corruzione), come risulta da apposita dichiarazione acquisita agli atti, ed infine, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse a carico degli altri partecipanti al procedimento e dei destinatari finali dello stesso.
- il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO

- il D.Lgs. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, e in particolare l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- il provvedimento con il quale sono stati attribuiti al sottoscritto i poteri per l’adozione di tale atto;
- il D.Lgs. n.36/2023
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati ed informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, richiamati dall’art. 20 del Decreto legislativo 36/2023;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il vigente Statuto;

RITENUTO:

- di essere legittimato a emanare l’atto in ragione dell’incarico di Responsabile del Settore tecnico;
- di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anti-corruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell’atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- di emanare l’atto ai fini del perseguimento del seguente interesse pubblico: regolarità dell’azione amministrativa, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

Parere di legittimità preventivo:

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell’Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Isola d’Asti, 11/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(De Angelis Arch. Andrea)

DATO ATTO che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell’ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in base al combinato disposto degli artt.151, c.4, e 147 bis TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267);

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

DI APPROVARE le considerazioni espresse in premessa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi del combinato disposto dell’articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell’articolo 17, comma 1 del Decreto legislativo n. 36/2023, per l’affidamento di cui al presente punto di dare atto che la spesa non contrasta con quanto previsto dall’art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267,

DI AFFIDARE, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) alla ditta ABBATINO NINO ENRICO con sede in Castello d’Annone - 14034 (AT) p.IVA 01715570055, l’incarico per ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri, come da ordine allegato alla presente con specificazione semplificata degli elementi essenziali del contratto, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.e.i., e dell’articolo 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 come di seguito riportati:

oggetto: ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri

CIG: BABC3C696A

importo dell’affidamento: 1.098,00 € comprensivo di iva al 22%

modalità dell’affidamento: articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023

affidatario ditta ABBATINO NINO ENRICO con sede in Castello d’Annone - 14034 (AT) p.IVA 01715570055;

tipo di contratto: stipula sotto forma di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	470/5/7	Descrizione	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
Miss./Progr.	01.05.1	PdC finanz.	U.1.03.02.09.008	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			Compet. Econ.	2026
SIOPE		CIG	BABC3C696A	CUP	////
Creditore	ABBATINO NINO ENRICO con sede in Castello d'Annone - 14034 (AT) p.IVA 01715570055				
Causale	Ripristino della piglia del cancello in Via dei Roveri				
Modalità finan.	Fondi comunali			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	1.098,00 €	Frazionabile in 12	Bilancio approvato

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza.

DI DARE ATTO che con l'adozione della presente determinazione viene altresì attestata la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, e, per quanto di competenza, la relativa regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 ter del D.L.vo n° 267/2000, così come integrato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n° 174/2012, convertito in Legge 7/12/2012 n° 213.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio On-Line del sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.isoladasti.at.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (De Angelis Arch. Andrea)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

Isola d'Asti, 11/03/2026

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Patrizia Lavagnino)